



## COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Dati della Questura sui cortei

“Finalmente emergono i dati sui cortei da noi richiesti sin dall’inizio delle trattative sulla regolamentazione delle manifestazioni e cortei – è quanto dichiara il Segretario organizzativo UIL di Roma e Lazio Pierpaolo Bombardieri-. I dati della Questura, sono spuntati dopo la riunione convocata ieri sera dal Prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro per chiedere ai Sindacati CGIL CISL UIL e UGL di Roma e Lazio una tregua natalizia sui cortei, dopo il faccia a faccia con il Sindaco Gianni Alemanno.

Dai dati forniti, emerge che dal 9 marzo al 30 novembre del 2008 ai Sindacati è stata autorizzata 1 manifestazione Provinciale, 2 Regionali e 12 Nazionali, e sempre nel 2008 il totale dei cortei è stato di 36 dei quali 15 sindacali. Dal 9 marzo al 30 novembre del 2009 sono stati autorizzati 4 manifestazioni Provinciali, 1 Regionale e 15 Nazionali, per un totale di 37 cortei di cui 20 sindacali.

Il numero dei cortei che emerge dai dati della Questura – prosegue Bombardieri – dimostra che avevamo visto giusto nell’invitare il Sindaco e il Prefetto ad una pausa di riflessione.

I numeri, che sono molto lontano dalle 2000 manifestazioni più volte richiamate, dimostrano:

- che chi dichiara che i Sindacati bloccano tutti i giorni il centro di Roma, o non ha i numeri giusti o è in mala fede.
- che il tentativo di far diventare il Sindacato confederale il capro espiatorio dei mali del traffico di Roma è fallito.
- che la proposta di moratoria diventa assolutamente compatibile, anche per rispetto ai numeri ed è necessaria per permettere una ripresa del confronto di merito basato sui dati reali e non su campagne di stampa.

In conclusione Bombardieri invita il Sindaco e il Prefetto a non emettere ordinanze e a espletare tutti i tentativi possibili per una soluzione pattizia condivisa con le Parti sociali”.

Roma, 04.12.09

Julia Armignacca